



PROTOCOLLO ATTIVITA' DI PCTO IOV CORTINA D'AMPEZZO E SAN VITO DI CADORE

PREMESSA

L'alternanza scuola-lavoro è stata introdotta nell'ordinamento scolastico come metodologia didattica per la realizzazione dei corsi del secondo ciclo dall'art. 4 della legge 28/3/2003 n. 53, disciplinata dal successivo decreto legislativo 15/4/2005 n. 77 e ridenominata dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018 in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", ha l'obiettivo di assicurare ai giovani, tra i 15 e i 18 anni, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato di lavoro.

La progettazione dei percorsi, che con la legge 107/2015 assume una dimensione triennale e **OBBLIGATORIA**, deve contribuire a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come «comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale», presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; i PCTO devono, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo.

1. DURATA DEI PERCORSI PCTO

A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, i percorsi PCTO hanno una durata complessiva:

- a) non inferiore a 210 ore** nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- b) non inferiore a 150 ore** nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- c) non inferiore a 90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Per la validità del percorso è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Le ore relative ai PCTO vengono svolte tramite percorsi formativi presso strutture ospitanti, ma può essere considerata valida anche la partecipazione a corsi, concorsi, eventi, attività extra scolastiche, manifestazioni. Essi possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project-work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.).

Quali sono i compiti della scuola?

1. Procedere alla ricognizione dei fabbisogni formativi sul territorio;



2. Definire i fabbisogni formativi sulla base della conoscenza del territorio e dell'evoluzione del mondo del lavoro;
3. Individuare le realtà con le quali avviare collaborazioni;
4. Redigere i PCTO;
5. Stipulare accordi/convenzioni con le strutture ospitanti.

I tutor/Referenti

L'Istituto, soggetto promotore, garantisce per ogni classe un **tutor/referente** come **responsabile didattico e organizzativo delle attività**; i soggetti ospitanti indicano un **tutor esterno** che **si occupa dell'inserimento degli alunni nella struttura ospitante**.

I tutor/referenti PCTO d'Istituto, insieme e ai docenti del Consiglio della Classe terza, elaboreranno i progetti di PCTO. Il Consiglio di classe, indicativamente nella riunione di novembre, discuterà e deciderà quali attività PCTO far svolgere agli allievi. Sarà data priorità a progetti che coinvolgono il maggior numero di alunni della stessa classe nello stesso periodo temporale.

I progetti potranno essere integrati da:

- Esperienze all'estero organizzate dalla scuola e programmate entro i CdC di novembre;

Saranno comunque ritenute valide ai fini del PCTO solo esperienze di attività inerenti all'indirizzo di studi, previa documentazione fornita dagli studenti con presentazione dell'attività prevista da parte dell'Ente ospitante; i CdC dovranno approvare tali attività e al suo rientro lo studente dovrà presentare documentazione del lavoro svolto e una relazione sull'esperienza fatta.

Si ricorda che ogni attività di PCTO, anche svolta all'estero, deve essere attuata **in base ad una preventiva convenzione tra la scuola e gli enti ospitanti**. I percorsi formativi, infatti, sono svolti sulla base di apposite convenzioni (previsti dal D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni, legge 107/2015 e successive Linee Guida operative del MIUR, Legge 145 del 30 dicembre 2018) **stipulate tra l'Istituto nella persona del Dirigente Scolastico e la struttura ospitante nella persona del suo legale rappresentante**. Alla convenzione è allegato il progetto formativo degli studenti.

3. NORMATIVA SULLA SICUREZZA

Il soggetto Ospitante dichiara sotto la propria responsabilità di aver adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 81/2008 e s.i.m. in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. In particolare il soggetto Ospitante si impegna a garantire che l'esperienza si svolge presso strutture che rispettano le vigenti disposizioni in tema di prevenzione incendi, salute e sicurezza, sollevando il soggetto Promotore da qualsiasi onere di verifica.

In ottemperanza alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, il Soggetto Promotore e il Soggetto Ospitante si impegnano ad attivare le iniziative necessarie al fine di conseguire una adeguata tutela degli studenti.



Il Soggetto Promotore (Istituto Scolastico) si impegna ad erogare l'informazione e la formazione tramite un apposito corso o modulo formativo di preparazione in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, si impegna a trasmettere agli studenti le nozioni generali sul corretto comportamento da tenere sul luogo di lavoro sulle azioni di prevenzione da seguire durante l'esperienza.

Il Soggetto Ospitante si impegna ad informare preventivamente lo studente sui rischi specifici presenti nel luogo di lavoro, sulle norme di sicurezza e le procedure da adottare in caso di emergenza (evacuazione, antincendio, primo soccorso).

Il Collegio dei docenti approva il presente Protocollo con delibera n. 18 del 9.9.2022